



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026

PIANO DIDATTICO-EDUCATIVO DI CLASSE

CLASSE: 1

Sezione Associata: A LSU

Docente Coordinatore: Carmen Cortese

PROFILO DELLA CLASSE

La classe presenta un livello iniziale generalmente eterogeneo, caratterizzato da differenze significative nelle conoscenze di base, nelle competenze linguistiche e logico-analitiche e nel metodo di studio. Questa variabilità è evidenziata in quasi tutte le discipline, che segnalano la presenza sia di studenti autonomi e ben preparati, sia di altri con lacune da colmare e bisognosi di un supporto più costante.

Un elemento ricorrente riguarda la gestione dell'attenzione: la classe è spesso vivace e rumorosa, con difficoltà a mantenere concentrazione e continuità, soprattutto nelle attività più astratte o che richiedono ragionamento autonomo. Nonostante ciò, quando le attività sono strutturate, chiare e ben guidate, molti studenti mostrano buone potenzialità e una partecipazione efficace.

Sul piano delle competenze linguistiche, si evidenzia un lessico complessivamente accettabile, ma non sempre preciso, insieme a lacune diffuse nella grammatica, nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico delle discipline. In più materie emerge la necessità di consolidare la capacità di lettura, analisi e riformulazione dei contenuti.

Anche le abilità logiche e di problem solving risultano deboli, gli studenti tendono ad affidarsi a procedure meccaniche, senza una piena comprensione dei passaggi né delle consegne.

Dal punto di vista della dinamica di classe, i rapporti interpersonali sono generalmente positivi, anche se sono già emersi alcuni sottogruppi e divisioni interne. L'atteggiamento verso le lezioni è in genere corretto, con buona disponibilità al dialogo in molte discipline, ma la partecipazione risulta spesso discontinua.

Nel complesso, il gruppo classe mostra potenzialità e apertura, ma necessita di un lavoro trasversale sul consolidamento del metodo di studio, sul miglioramento dell'attenzione e dell'organizzazione personale, sul rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-argomentative e sulla costruzione di un clima di classe più stabile e collaborativo.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

Gli obiettivi trasversali puntano allo sviluppo dell'autonomia nello studio, allo sviluppo della capacità di comprendere, analizzare e rielaborare informazioni provenienti da diverse fonti e all'uso consapevole delle tecnologie. Viene promossa la crescita delle competenze logiche, argomentative e del pensiero critico. Un ruolo centrale è attribuito alla collaborazione, alla gestione costruttiva dei conflitti, alla qualità delle relazioni interpersonali e alla gestione dello stress. Le discipline concorrono inoltre a formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e doveri, rispettosi delle regole e aperti alla diversità culturale e sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I. n.211, 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la classe)	
1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input checked="" type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input checked="" type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input checked="" type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input checked="" type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input checked="" type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input checked="" type="checkbox"/>

g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input checked="" type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input checked="" type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input checked="" type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input checked="" type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>

METODOLOGIE, STRUMENTI, MATERIALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE
<p>Metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Discussione guidata e confronto collettivo; • Esercizi individuali e collettivi, con correzione immediata in classe; • Problem solving ed esercitazioni mirate; • Didattica laboratoriale, attività in piccoli gruppi, cooperative learning e peer tutoring; • Flipped classroom per recupero, rinforzo e approfondimento; • Brainstorming per attivare conoscenze pregresse e stimolare idee; • Studio assistito e attività di osservazione, analisi di fenomeni e notizie di attualità; • Costruzione di mappe, schemi e percorsi interdisciplinari, per favorire comprensione, metodo di studio e integrazione tra le materie.
<p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LIM e lavagna tradizionale, impiegate per lezioni, presentazioni, mappe, grafici e attività multimediali;

- Classroom e piattaforme digitali, utilizzate per materiali integrativi, esercizi, comunicazioni e ricerche;
- Strumenti digitali e software specifici come simulazioni, grafici e applicazioni (es. GeoGebra);
- Test e questionari, anche di autovalutazione;
- Strumenti audiovisivi, diapositive e materiali multimediali, per attività di approfondimento e osservazione.

Materiali:

- Manuali in adozione (cartacei e digitali);
- Appunti, mappe, schemi e fotocopie forniti dal docente per esercitazioni, recupero e approfondimento;
- Giornali, articoli, testi di approfondimento e ricerche multimediali, utili per collegamenti con l'attualità, analisi critica e interdisciplinarietà;
- Dizionari, materiali iconografici, tabelle e grafici per attività di comprensione, traduzione, osservazione e interpretazione.

MODELLO VALUTATIVO COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE (nel rispetto dei criteri deliberati del Collegio Docenti)

La valutazione mira a cogliere non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche l'intero percorso di crescita dello studente. Le prove orali e scritte considerano padronanza dei contenuti, correttezza formale, capacità logiche ed espressive, analisi, sintesi e rielaborazione personale. Allo stesso tempo sono valorizzati l'impegno, la partecipazione, la collaborazione e i progressi rispetto al livello di partenza. La valutazione si sviluppa in modo continuo e formativo, con verifiche periodiche. L'obiettivo è offrire un quadro equilibrato e completo del percorso di maturazione di ciascun alunno.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO

Discipline – Primo Periodo Scolastico: Come stabilito nel primo consiglio di classe.

Metodologia e contenuti individuati: Come stabilito nel primo consiglio di classe.

Discipline – Secondo Periodo Scolastico: Come stabilito nel primo consiglio di classe.

Metodologia e contenuti individuati: Come stabilito nel primo consiglio di classe.

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)

- 1) Viaggio d'istruzione: Populonia (8 maggio), accompagnatori Viola Valenti e Caterina Mori
- 2) Uscita didattica 18 novembre Biblioteca Intronati (Busato-Porciatti)
- 3) Uscita presso "Le bollicine" (centro pet therapy)
- 4) Progetto Polfer
- 5) Frequenza facoltativa ai Corsi in preparazione alle Certificazioni PET e First
- 6) Certificazioni PET e First
- 7) Siena Italian Studies (conversazione con studenti americani)
- 8) Progetto raccolta differenziata

- | |
|---|
| 9) Educazione e contrasto al fumo
10) Unione camere penali |
|---|

ATTIVITÀ PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – PCTO
--

<i>(Solo triennio - Elencare i progetti attivati per la classe e programmati nel corso dell'anno)</i>

...

Siena, 02/12/2025

Il Docente Coordinatore

Carmen Portuse